



COMUNE DI PATERNO'

Citta' Metropolitana di Catania

Ordinanza N.

9

Data di registrazione

02/02/2022

OGGETTO:

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 5, DEL D. LGS. 267/2000 MISURE DI PREVENZIONE DAL CONTAGIO DA COVID-19 NEL SISTEMA SCOLASTICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PATERNO'.

IL SINDACO

VISTO l'art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO l'art. 32 Legge 23 dicembre 1978 n. 833;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che, all'art.117 (Interventi d'urgenza), sancisce che "1. In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

VISTA la dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, con la quale venivano attivate le previsioni dei regolamenti sanitari internazionali e la successiva dichiarazione della stessa Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni antiSARSCoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche»;

VISTO il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti»;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening»;

VISTO il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali.»;

VISTO il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.»;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, con cui è stato dichiarato e successivamente prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore”;

RITENUTO che già a decorrere dal mese di dicembre 2021 si è registrato un aumento del contagio su tutto il territorio nazionale tale che il Governo ha emanato il D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 al fine di adottare specifiche misure (alcune delle quali di durata temporanea come l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 all'aperto fino al 31 gennaio 2021 ed il divieto di fare svolgere eventi, manifestazioni e concerti in spazi aperti che implicino assembramenti fino al 31 gennaio 2022), con il dichiarato fine di contrastare la diffusione del contagio e invertire il trend della crescita che ha registrato picchi di innalzamento nel periodo delle festività natalizie;

RITENUTO CHE con l'evidente finalità di assicurare le attività scolastiche in presenza, nel citato D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 art. 13 è stata prevista la realizzazione di una campagna di screening in ambito scolastico "Al fine di assicurare l'individuazione e il tracciamento dei casi positivi nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021-2022 il Ministero della difesa assicura il supporto a regioni e province autonome nello svolgimento delle attività di somministrazione di test per la ricerca di SARS-CoV-2 e di quelle correlate di analisi e di refertazione attraverso i laboratori militari della rete di diagnostica molecolare dislocati sul territorio nazionale".

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica;

CONSIDERATO che in questo momento i soggetti più esposti al contagio sono i minori in età scolare per i quali la campagna vaccinale è solo all'inizio e pertanto necessita tutelarli considerata anche l'alta contagiosità della variante Omicron del Covid-Sars 2 e la conseguente ulteriore diffusione che comporterebbe all'interno di interi nuclei familiari;

PRESO ATTO della nota circolare a firma del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute del 8 gennaio 2022, che detta le prime indicazioni operative connesse al citato art. 4 con articolati

riferimenti al sistema integrato di educazione ed istruzione da 0 a 6 anni, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado e al c.d. tracciamento della popolazione scolastica, che hanno quale comune denominatore un coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e sottintendono un'efficace e puntuale organizzazione nonché la disponibilità di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e puntuali tempistiche per alunni e personale nei casi ivi delineati;

CONSIDERATO che negli ultimi giorni si è riscontrato un preoccupante ed esponenziale incremento del dato epidemiologico da Covid-19 nel territorio comunale in particolare con focolai registrati tra i bambini e i giovani di età scolare;

CONSIDERATA l'elevata quantità di positivi all'interno delle scuole di Paternò che corrisponde a n.381 soggetti come si evince dalle comunicazioni dei dirigenti scolastici;

RILEVATO che a causa del forte allarmismo creatosi tra le famiglie degli studenti molte scuole risultano quasi vuote;

CONSIDERATO che l'effetto di contagi all'interno della "comunità" classe porterebbe sicuramente ad ulteriore incremento della pandemia;

CONSIDERATI i ritardi a fornire le scuole di dispositivi di protezione individuale con particolare riferimento alle mascherine FFP2;

CONSIDERATO che è necessario adottare i provvedimenti indifferibili ed urgenti a tutela della salute pubblica e per il contrasto alla diffusione del contagio e, in particolare, tutelare la salute degli alunni, delle insegnanti e del personale scolastico delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado presenti nel Comune;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrano le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di adozione di misure precauzionali, tenuto conto del numero crescente di contagi registrati nel territorio e nelle scuole;

RITENUTO che ricorrono le condizioni urgenti ed indifferibili per adottare il presente provvedimento per motivi di sanità pubblica;

ATTESA l'assenza di dati sugli alunni vaccinati;

CONSIDERATO

che la richiesta all'Asp di Catania di screening in forma drive in formulata in data 03.01.2022 Protocollo Generale n.0000137 è rimasta inevasa;

VISTE

-Le comunicazioni dei dati sui soggetti positivi ed in quarantena, da parte dei dirigenti delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado;

-Il riscontro alla richiesta di parere da parte del Commissario per l'Emergenza Covid dott. Giuseppe Liberti sulla chiusura delle scuole, pervenuto in data odierna acquisita al protocollo generale n.3971, con il quale auspica la sanificazione dei plessi scolastici per la loro messa in sicurezza;

-Che alla data odierna i positivi nella città di Paternò sono quantificati in un numero superiore a 800;

ATTESA l'urgenza di procedere alla sospensione delle attività didattiche ed educative in presenza nelle Scuole pubbliche di ogni ordine e grado, al fine di contenere, nell'immediato, la diffusione del virus nella popolazione in età scolare;

VISTO l'art. 50, comma 5 e 6 del d.lgs. n. 267/2000, ritenendo necessario ed opportuno, intervenire per assicurare la sicurezza delle scuole in considerazione del vertiginoso aumento di casi positivi al contagio da covid 19;

ORDINA

- La sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole pubbliche dell'infanzia, primarie di primo grado e secondarie di primo e secondo grado del Comune di Paternò, dal 3 febbraio 2022 fino al 5 febbraio 2022, demandando ai dirigenti scolastici di stabilire le modalità e condizioni per l'applicazione della Didattica a Distanza;

DISPONE

- Di incaricare il responsabile V Settore di eseguire la messa in sicurezza dei locali scolastici comunali mediante sanificazione dal 3 al 5 febbraio 2022;
- Per le strutture secondarie di secondo grado, sarà compito dei dirigenti scolastici, di concerto con la Città Metropolitana di Catania, di voler disporre quanto necessario a tutela della popolazione scolastica, sempre nel predetto intervallo di tempo dal 3 al 5 febbraio 2022;
- I Dirigenti Scolastici delle scuole pubbliche sono tenuti ad osservare la presente ordinanza;
- I Dirigenti delle scuole di pertinenza comunale sono, altresì, tenuti a predisporre l'apertura e chiusura dei plessi alla ditta incaricata dal V settore;
- Di dare massima pubblicità alla presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni, nonché mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione trasparente;

Di rendere immediatamente esecutiva la presente ordinanza.

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga pubblicata ai fini della notifica ai soggetti destinatari della stessa nel sito istituzionale del Comune di Paternò

La presente ordinanza sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune.

Copia del presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito web di questa Amministrazione e di essa sarà data adeguata comunicazione ai mezzi d'informazione, ai Dirigenti Scolastici, alla Città Metropolitana di Catania, alle Forze dell'Ordine ed a tutti gli organi di vigilanza per gli adempimenti di loro competenza.

AVVISA

Che avverso la presente Ordinanza è possibile esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente nel termine di

giorni sessanta e centoventi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto all'albo Pretorio del Comune di Paternò.

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Antonino Naso

Il Sindaco
ANTONINO NASO / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)